

Prot. 6450 del 13/11/2018

# Ai componenti del Distretto "Calore Irpino"

## Al Presidente dell'EIC

Prof. Luca Mascolo Protocollo@pec.enteidriccampano.it

#### Al Direttore Generale dell'EIC

Prof. Vincenzo Belgiorno Protocollo@pec.enteidriccampano.it

#### Al Vice Governatore della RC

Avv. Fulvio Bonavitacola assessore.bonavitacola@regione.campania.it

# Oggetto: inoltro verbale consiglio di distretto del 09 novembre 2018

Con la presente si trasmette il verbale del Consiglio di distretto tenutasi lo scorso 9 novembre.

Avellino, lì 13 novembre 2018

Il Coordinatore del Distretto

Facente funzione

f.to dott. Floriano Panza



La seduta odierna è stata convocata dal Coordinatore Anziano del Consiglio di distretto "Calore Irpino" dott. Floriano Panza con nota prot. 6367 del 06/01/2018.

La seduta ha per oggetto "Incontro con il Vice Governatore".

La seduta ha inizio alle ore 17.30.

All'inizio della seduta odierna prende la parola il consigliere anziano dott. Floriano Panza, sindaco di Guardia Sanframondi, il quale:

- 1. Illustra che a breve verrà eseguito la modifica dello statuto anche alla luce della ricomposizione e sostituire i consiglieri decaduti;
- 2. Illustra che è avvenuto il completamento di tutti gli organi dell'EIC, con la nomina del Direttore Generale e del collegio dei Revisori dei Conti;
- 3. La Regione Campania ha deciso di intervenire su uno dei problemi collegato alla forte dispersione in rete, al fine di calmierare la tariffa, ottimizzare il sistema nonché efficientarlo:
- 4. Introduce la questione della sede del Distretto, che occorrerà stabilire una sede opportuna che consenta anche di svolgere le riunioni di distretto.

Successivamente, prende la parola il **Vice Governatore on. Le F. Bonavitacola,** il quale illustra sinteticamente:

- 1. L'importanza che la Regione pone sulla riduzione della dispersione idrica nelle reti interne, atteso anche l'effetto che tali dispersioni hanno sulla tariffa, e di discutere i criteri per gli interventi previsti nei Comuni gestiti da ACS S.p.A.. Nel contempo si chiederà poi anche all'altro Gestore presente nel territorio del Distretto, GESESA S.p.A., di presentare un piano di interventi che siano almeno a livello di studio di fattibilità tecnico ed economica. Il Vice Governatore chiarisce che si parte dal distretto Calore Irpino, in quanto nella provincia di Avellino si rende disponibile l'acqua che alimenta diversi territori regionali ed extraregionali, si veda la Regione Puglia.
- 2. Pone l'attenzione sula questione di dover ridiscutere gli accordi storici con la Regione Puglia, istituiti nel secolo scorso ancora prima della costruzione della diga di Conza della Campania. Chiarisce che la realizzazione della "Galleria Pavoncelli BIS" non è un raddoppio, ma una sostituzione della galleria vecchia che a causa di problemi di natura sismica e statici sarà messa fuori esercito con l'entrata in funzione della nuova e del rispettivo bypass. Ma occorre ridiscutere sulla concessione relativamente la Diga di Conza, occorre inoltre ridiscutere le concessioni sulle sorgenti di Cassano e di Montella, e potenziare lì dove possibile i sistemi di grande adduzione.

Sede Legale: via S. Lucia 81 – Napoli - Cap. 80133 Napoli Sede Operativa: via A. De Gasperi 28, 2° piano - Cap. 80133 Napoli



3. Comunica che il Piano di Investimenti previsto ha una programmazione triennale, con un importo annuale di circa 20 MI€.

Rappresenta, altresì, la rapida implementazione della L.R. 15/2015 con l'individuazione del gestore unico in riferimento ad un auspicabile modello di gestione pubblica efficiente ed efficace della risorsa idrica.

La Regione, con la Legge 15/2015 del dicembre, ha fatto una legge regionale quattro mesi dopo l'elezione.

Tra i vari modelli da scegliere, la Regione ha scelto un UNICO ATO Regionale, l'Ente Idrico Campano, che ad oggi è in condizione di fare i suoi passi e camminare autonomamente, anche con la Legge di agosto 2018, si è dato mandato all'EIC di effettuare le modifiche allo Statuto per poter far partire l'Ente.

Con la LR.15/2015 si va verso una razionalizzazione, la Regione dal canto suo, vuole liberarsi di tutte le funzioni di gestione.

Nella Legge Nazionale e in quella Regionale, il modello di gestione lo decide il Distretto, una volta fatta l'istruttoria secondo l'art. 172 del Dlgs.152/2006.

Questo sarà un primo esempio di collaborazione tra EIC e RC, secondo dei criteri oggettivi.

A questo punto, prende la parola il **prof. V. Belgiorno, Direttore Generale dell'EIC,** per illustrare i criteri di questo prima programma.

- 1. Illustra che dal primo di novembre si è completato il distacco del personale dagli ex. ATO all'EIC, e si è completato la costituzione degli organi previsti nella LR.15/2015;
- 2. comunica che per la fine di novembre verranno approvati i vari regolamenti: quello di funzionamento degli uffici con la pianta organica, quello di bilancio, e si consentirà così di far partire effettivamente l'EIC;
- 3. rappresenta i criteri speditivi previsti su richiesta della Regione rispetto ad un piano di investimenti importante, per affrontare in primo luogo le perdite che porta ad uno spreco di risorsa idrica per oltre il 50% di quella distribuita, comportando dei costi rilevanti sul gestore e pertanto riversandosi sui cittadini. In riscontro alle informazioni fornite dai gestori, i criteri previsti per indirizzare priorità di intervento si riferiscono ai Comuni con maggiori perdite (stima sommaria di dotazione/fabbisogno, criterio di efficacia) ed a quelli in cui si interviene su un maggior numero di utenze a parità di costo (stima sommaria di utenze/costi, criterio di efficienza economica).
- 4. Si auspica che si possa addivenire ad ulteriori risorse extratariffaria da parte della regione per non appesantire la tariffa.

Sede Legale: via S. Lucia 81 – Napoli - Cap. 80133 Napoli Sede Operativa: via A. De Gasperi 28, 2° piano - Cap. 80133 Napoli



Prende la parola il Sindaco del Comune di Solofra, dott. M. VIGNOLA, che evidenzia la forte crisi che ha avuto in passato il suo comune anche a seguito dell'inquinamento della falda profonda a causa della presenza del Tetracloroetilene nella falda profonda solofrana-montorese. Evidenzia il fatto che nel piano di emergenza idrica del 2017 non gli sono stati assegnati i fondi per istallare gli impianti a carboni attivi, sui pozzi fermi e sotto sequestro dalla magistratura, almeno per evitare ulteriore crisi del sistema, consentendo l'alimentazione con questi due pozzi delle utenze industriali. Comunica che grazie al nuovo pozzo "San Francesco" si è riusciti a scongiurare un ulteriore crisi. Comunica di aver presentato un progetto per la razionalizzazione de sistema e la separazione delle reti tra civile e industriale.

Alle ore 18.20 il sindaco di Solofra abbandona la riunione.

Il sindaco di Telese Terme, dott. Pasquale Garofano, interviene: manifesta il problema della durezza della risorsa prelevata dai campi pozzi di Telese Terme, pertanto dal canto suo nella valle telesina, oltre le perdite, occorre tenere sotto controllo anche la qualità della risorsa distribuita.

Il Sindaco di Telese Terme evidenzia che in Provincia di Benevento ci sono anche molti comuni in Infrazione Comunitaria, sebbene ci siano stati dei finanziamenti come quelli dell'ex. ARCADIS, per risolvere la problematica ambientale.

Quindi occorre tenere sotto controllo e prevedere un apposito piano di interventi che risolva la problematica della depurazione.

**IL Direttore Generale prof. V. Belgiorno,** comunica che ci sono dei gruppi di lavoro che dovranno lavorare oltre all'aggiornamento del PdA Regionale, anche per dare conto di un quadro risolutivo sull'Infrazione Comunitaria, inoltre comunica che con ARPAC e Procura, al fine di evitare continue e ripetute multe e sanzioni verso i comuni per inefficienze storiche, si vorrà creare un gruppo di lavoro per evitare gli errori del passato.

Ribadisce che riducendo le perdite, avremo più risorsa disponibile, e con il Piano d'Ambito aggiornato si potrà verificare e lì dove possibile anche sviluppare le interconnessioni tra i grandi schemi acquedottistici. Ribadisce, altresì, l'attenzione che l'EIC pone agli aspetti riferiti alla depurazione ed alla tutela ambientale.

Il sindaco di Ginestra degli Schiavoni, dott. Z. SPINA: chiarisce la questione relativamente alla fase di infrazione comunitaria, propone di svolgere degli incontri finalizzati alla risoluzione della problematica della depurazione anche alla luce delle procedure in corso da parte della magistratura verso i comuni

Sede Legale: via S. Lucia 81 – Napoli - Cap. 80133 Napoli Sede Operativa: via A. De Gasperi 28, 2° piano - Cap. 80133 Napoli



sanniti. Si auspica che anche i comuni non gestiti dal ACS vengano presi in considerazione per finanziare interventi di risanamento delle reti interne.

Il Vicesindaco di FOGLIANISE, dott. G. Mastrocinque: propone di fare un incontro con GESESA anche per i comuni gestiti e presentare un intervento unico come ha fatto l'ACS per i suoi comuni gestiti.

Il sindaco di CASSANO, avv. S. Vecchia: pone l'attenzione relativamente ai membri del consiglio di distretto decaduti, e chiede quali sono le soluzioni per le rielezioni, ed evidenzia che i Comuni dove sorge la risorsa strategicamente dovrebbero avere un ruolo rilevante e di diritto nel Consiglio di Distretto, quali i Comuni di Caposele e Cassano Irpino. Pertanto, visto che si sta approntando una modifica allo statuto, si tenga in debita considerazione questo aspetto. Evidenzia che il Comune di Cassano Irpino ha solo una parte del territorio comunale coperta da rete fognaria e ha un progetto, già presentato all'ATO, per la risoluzione e completamento della rete fognaria.

**Sindaco di CERRETO SANNITA, dott. PARENTE** evidenzia che la problematica delle perdite venga tenuta in conto anche per i gestori in economia.

**Sindaco di MOLINARA, dott. G. ADDABBO**: ribadisce di tenere in considerazione anche i comuni gestiti dalla Società GESESA.

Sindaco di FAICCHIO, dott. N. LOMBARDI: ribadisce la sua presenza nel Comitato esecutivo oltre che nel Consiglio di distretto e quale socio della ACS comunica che oltre al Piano industriale di ricapitalizzazione c'è bisogno di un intervento della Regione per gli interventi sulle reti. È D'ACCORDO CON LA PROPOSTA DEL DIRETTORE BELGIORNO

Il sindaco di Telese Terme, dott. CAROFANO evidenzia che il criterio tecnico adottato debba essere esteso a tutti i comuni del distretto, per finalizzare e analizzare le priorità.

Il sindaco di Cerreto Sannita, GEOM. PARENTE evidenzia la necessità di voler capire se c'è la necessità di continuare a sostenere la gestione della società ACS, o evidentemente trovare un'altra soluzione.

Il coordinatore dott. F. PANZA, a questo punto, prende la parola: dice che la riunione evidenzia un inizio per trovare procedure per risolvere i problemi all'interno di tutta la Regione. CONFERMA che il criterio adottato dalla Regione con l'aiuto del D.G. dell'EIC, deve essere esteso a tutti i comuni del distretto, chiedendo ai gestori analoghe proposte. PER CUI COPIA DEL PRESENTE VERBALE SARA' RIMESSA A TUTTI I GESTORI DELL'AMBITO.

Il Vice Presidente Bonavitacola prende la parola: ribadisce che la riunione è stata organizzata per evidenziare e valutare i criteri tecnici adottati per l'individuazione delle priorità. Questi criteri quindi

Sede Legale: via S. Lucia 81 – Napoli - Cap. 80133 Napoli Sede Operativa: via A. De Gasperi 28, 2° piano - Cap. 80133 Napoli



sono stati condivisi da tutti gli interventi sinora svoltisi. Pur prendendo atto che la società ACS aveva già un Piano di Interventi, si può consentire di portare avanti entro 10 gg, anche per la società GESESA un programma di interventi basato almeno su studi preliminari. Questo criterio varrà anche per i Gestori in Economia, che potranno presentare progetti che siano almeno degli studi di fattibilità. La cosa che conta è di contrastare le perdite di rete. Si stabiliscono dei tempi di 10 giorni per presentare le ulteriori proposte e si prenderanno le decisioni consequenziali nelle sedi competenti.

# Si dà atto della presenza dell'uditore avv. Luca PAGLIA.

Alle ore 19.30 la riunione si concluse e la seduta è sciolta.

l.c.s.

Il segretario Verbalizzante

il Referente del Distretto "Calore Irpino"

f.to Dott. ssa Elisabetta Pallante

f.to ing. Carmine Montano

Il Coordinatore Anziano del Distretto "Calore Irpino"

f.to Dott. Floriano Panza

# Allegato elenco presenze



N°	CANDIDATI ELETTI	Sindaco/delegato Comune di	Presenti (P)-Assenti (A)
1	ADDABBO Giuseppe	Sindaco Di Molinara	Р
2	CAROFANO Pasquale	Sindaco Di Telese Terme	Р
3	DE IESO Mauro	Sindaco Pago Veiano	A
4	DE MINICO Luigi	Presidente Consiglio Comune Benevento	А
5	DE NISCO Luigi	Sindaco Venticano	Р
6	DEL GAIZO Filomena	Sindaco Contrada	А
7	GALLO Domenica	Vicesindaco Comune Di Lioni	Р
8	GIORDANO Margherita	Sindaco Di Forchia	А
9	GRASSO Tommaso Nicola	Sindaco Di Campoli Del Montetaburno	A
10	IORILLO Mirko	Sindaco Montecalvo Irpino	Α
11	LO CONTE Francesco	Consigliere Comune Di Ariano Irpino	Р
12	LOMBARDI Nino	Sindaco Di Faicchio	Р
13	MASTROCINQUE Giovanni	Vicesindaco Foglianise	Р
14	PANZA Floriano	Sindaco Di Guardia Sanframondi	Р
15	RICCI Giuseppe	Vicesindaco San Giorgio Del Sannio	А
16	SANTAGATA Pasquale	Sindaco Cerreto Sannita	Р
17	SPINA ZACCARIA	Sindaco Di Ginestra Degli Schiavoni	Р
18	VALENTINO CARMINE	Sindaco S'agata De Goti	Р
19	VANNI Mario	Sindaco Di Altavilla Irpina	A
20	VECCHIA Salvatore	Sindaco Di Cassano Irpino	Р
21	VIGNOLA Michele	Sindaco Di Solofra	Р

Sede Legale: via S. Lucia 81 — Napoli - Cap. 80133 Napoli Sede Operativa: via A. De Gasperi 28, 2° piano - Cap. 80133 Napoli